

Palazzo Cittanova - complesso

Cremona (CR)



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede/CR070-00031/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede-complete/CR070-00031/>

CODICI

Unità operativa: CR070

Numero scheda: 31

Codice scheda: CR070-00031

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Cremona

Ente competente: S74

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: CR070-00031

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 4]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-LOM60-0033917

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 4]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-LOM60-0033918

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 4]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-LOM60-0033369

RELAZIONI CON ALTRI BENI [4 / 4]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-LOM60-0033390

Relazione con schede VAL: CR070-00002

Relazione con schede VAL: LMD80-00276

Relazione con schede VAL: CR220-00017

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Cittanova - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Palazzo del Popolo

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Palazzo di S. Agata

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifiche della fonte dell'altra denominazione: 1984, Il palazzo di Cittanova

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

Codice ISTAT comune: 019036

Comune: Cremona

Indirizzo: Corso Garibaldi, 120

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

Destinata ad uffici comunali:

Tel. 0372 414351

Il Palazzo Cittanova dispone di due sale per convegni aperte al pubblico o in occasioni di manifestazioni:

- un salone al primo piano della capienza di 300 posti e completo di palco, impianto microfonico, schermo per proiezioni; il salone può essere utilizzato per convegni e spettacoli;

- una saletta a pian terreno della capienza di 40 posti; viene generalmente utilizzata come sala d'appoggio (segreteria, convegni) per le manifestazioni che si svolgono nel salone.

Come arrivare:

Treno: Cremona

Autostrada: A 21 uscita BS-PC; SS 415 dir. CR

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: costruzione

Nome di persona o ente: Bontempo, Michele

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIII

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: costruzione

Nome di persona o ente: De Pastore, Gabriele

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIII

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: restauro

Nome di persona o ente: Gussalli, Emilio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Motivazione/fonte: 00000012

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 12]

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: metà

Data: 1256/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 12]

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: metà

Data: 1256/00/00

NOTIZIA [2 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Il Palazzo di Cittanova, o Palazzo di S. Agata, venne costruito verso la metà del XIII secolo per volontà o con l'appoggio di Uberto Pallavicino, signore di Cremona, vicario imperiale di Federico II e capo dei ghibellini. L'edificio venne inaugurato, al termine dei lavori, in una data imprecisata tra il 24 settembre 1256 e il 24 marzo 1257.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 12]

Secolo: sec. XIII

Data: 1256/09/24

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 12]

Secolo: sec. XIII

Data: 1257/03/24

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Conseguentemente allo scioglimento della "Società Populi" e alla soppressione della carica del Capitano del popolo, avvenuti tra il 1319 e il 1322, il palazzo venne concesso nel 1411 per volontà di Cabrino Fondulo, signore di Cremona, al "Paratico del pignolato, del bombace e del panno di lino".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 12]

Secolo: sec. XIV

Data: 1319/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 12]

Secolo: sec. XV

Data: 1411/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 12]

Riferimento: torre

Notizia sintetica: demolizione

Notizia: La torre del Palazzo di Cittanova venne abbassata fino al livello dei tetti dell'edificio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 12]

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 12]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [5 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

In una data imprecisata tra il 1723 e il 1765, il palazzo di S. Agata cessò di essere la sede del Paratico del Pignolato e venne adibito a caserma.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 12]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1723/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 12]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1765/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 12]

Riferimento: piano terra

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nel 1794 al piano terra dell'edificio fu stabilito il "Corpo di guardia militare permanente" della città, poi denominato della "Gran Guardia".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 12]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1794/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 12]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1794/00/00

NOTIZIA [7 / 12]

Riferimento: piano primo

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia: Nel 1805 la sua parte superiore fu ceduta all'Archivio notarile che la occupò fino alla fine del 1911 circa

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 12]

Secolo: sec. XIX

Data: 1805/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1911/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [8 / 12]

Riferimento: grondaia

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia: Nel 1839, la precedente grondaia in legno, ormai fatiscente, venne sostituita da archetti di gronda.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 12]

Secolo: sec. XIX

Data: 1839/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 12]

Secolo: sec. XIX

Data: 1839/00/00

NOTIZIA [9 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proposta di demolizione

Notizia

Durante la seduta del 31 marzo 1883, il Consiglio comunale di Cremona deliberò la demolizione dell'edificio, al fine di

permettere la realizzazione di una grande piazza, che potesse degnamente ospitare il nuovo monumento a Giuseppe Garibaldi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 12]

Secolo: sec. XIX

Data: 1883/03/31

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 12]

Secolo: sec. XIX

Data: 1883/03/31

NOTIZIA [10 / 12]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: polemiche

Notizia

La proposta di demolire il medievale Palazzo di Cittanova era stata ventilata già qualche anno prima, ma la sua ufficializzazione da parte del Comune scatenò molte polemiche e un acceso dibattito, tenuto anche a mezzo stampa e non esclusivamente a livello locale, nel quale intervennero anche personaggi del calibro di Cesare Cantù e Giuseppe Mongeri.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 12]

Secolo: sec. XIX

Data: 1876/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1913/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [11 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: decisione di restauro

Notizia

Durante la seduta del 20 gennaio 1886, il Consiglio comunale di Cremona decise la revoca della decisione del 1883 di abbattere l'edificio e ne deliberò il restauro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 12]

Secolo: sec. XIX

Data: 1886/01/20

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 12]

Secolo: sec. XIX

Data: 1886/01/20

NOTIZIA [12 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

I restauri, su progetto dell'ingegnere Emilio Gussalli di Milano, furono avviati nel 1910, si interruppero nel 1915 a causa dello scoppio della Prima guerra mondiale, furono ripresi nel 1924 e si conclusero nel 1927. Durante la prima fase vennero restaurati i prospetti esterni, con la ricomposizione e integrazione delle trifore originarie, di cui rimanevano le tracce, e con la conclusione dei merli mediante un insolito profilo cuspidato. Fu invece deciso di non ricostruire la torre. Durante la seconda fase venne demolita la volta del portico, sostituita da un solaio ligneo, fu costruito il soffitto del salone al primo piano e realizzata la scala per accedervi. Quest'ultimo punto suscitò divergenze d'opinioni tra l'ingegnere Ettore Signori e Illemo Camelli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1910/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1927/00/00

Validità: ante

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 3]

Riferimento: palazzo

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p. 1

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 3]

Riferimento: torre

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p. 1

SUDDIVISIONE INTERNA [3 / 3]

Riferimento: torre

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: -1

Tipo di piani: p. interrato-1

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio a pianta quadrangolare originariamente completamente aperta da portici, al piano terra, secondo la tipologia dei broletti. La struttura è costituita da muratura continua in laterizio e pilastri in pietra che reggono archi a sesto acuto. Le strutture orizzontali sono formate da solai lignei a cassettoni. Nell'angolo sud-ovest si staglia una torre a pianta quadrata, poco più alta del palazzo, che in origine doveva avere dimensioni maggiori.

PIANTA

Riferimento alla parte: palazzo

PIANTA [1 / 2]

Riferimento piano o quota: p. 1

Schema: ad aula

Forma: longitudinale

Riferimento alla parte: torre

PIANTA [2 / 2]

Riferimento piano o quota: p. 1

Forma: quadrata

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

Fonte: indagine visiva

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

Fonte: indagine visiva

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1985/00/00

Data fine: 1986/00/00

Descrizione intervento: Intervento di restauro del palazzo e della torre e realizzazione della scala in ferro di salita alla torre

Ente finanziatore: intero bene

RESTAURI [2 / 2]

Riferimento alla parte: scala

Data inizio: 1999/00/00

Data fine: 1999/00/00

Descrizione intervento: Realizzazione della nuova scala esterna in metallo a sostituzione della precedente in legno.

Ente finanziatore: palazzo

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: palazzo

Uso: convegni

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: torre

Uso: corpo scala principale

USO STORICO [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: palazzo pubblico

USO STORICO [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: caserma

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Cremona

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: PALAZZO CITTANOVA (SEC. XIII)

Tipo provvedimento: L. n. 364/1909 artt. 5-7, 13-14, 29, 31, 34, 37

Data notificazione: 1912/04/17

Codice ICR: 2ICR0010448AAAA

Nome del file originale: 00790450079045.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR070-00031_NVC-0000013743

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: PALAZZO CITTANOVA

Indirizzo da vincolo: PIAZZA GARIBALDI

Dati catastali: Fg. 2, mapp. 274

Tipo provvedimento: D.M. (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1962/02/19

Data notificazione: 1962/03/31

Codice ICR: 2ICR0010448AAAA

Nome del file originale: 00790460079048.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR070-00031_NVC-0000013744

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR070-00031_IMG-0000191465

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2008/02/22

Codice identificativo: CR070-00031_01

Note: Vista angolo nord-est

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: CR070-00031_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR070-00031_IMG-0000191466

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2008/02/22

Codice identificativo: CR070-00031_02

Note: Vista angolo nord-ovest

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CR070-00031_02.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR070-00031_DRA-0000016090

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: CR070-00031_1

Nome del file originale: CR070-00031_1.pdf

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 2]

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: estratto di mappa catastale

Codice identificativo: CR070-00031_T01

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Piccinelli A.

Titolo libro o rivista: L'architetto Luigi Voghera e il suo tempo

Titolo contributo: "Restauro" e città: il palazzo di Cittanova a Cremona

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1990

Codice scheda bibliografia: CR070

V., pp., nn.: pp. 125-163

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Moreni, E.

Titolo libro o rivista: Strenna dell'A.D.A.F.A

Titolo contributo: Il palazzo di Cittanova

Anno di edizione: 1984

Codice scheda bibliografia: CR070

V., pp., nn.: pp. 19-57

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Provincia di Cremona

Data del sopralluogo: 2008/02/22

Nome: Marino, Nadia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Ribaudò, Robert

Ente compilatore: R03

Funzionario responsabile: Minervini, Enzo

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Marino, Nadia

Ente compilatore: Provincia di Cremona

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00276 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 276

Codice scheda: LMD80-00276

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CR070-00031

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Cremona, Palazzo Cittanova

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

La struttura edificata interamente in cotto ha una pianta quadrangolare dalle dimensioni imponenti. La facciata si presenta sobria, costituita da un porticato archiacuto a piano terra, una serie di quattro finestre trilobate con esili colonnine e capitelli in marmo rosa al primo piano, copertura merlata a spioventi (quest'ultima in origine era invece a coda di rondine, cioè di tipo ghibellino). Sul lato ovest si staglia una torre quadrata, ora della stessa altezza dell'edificio, ma in origine di dimensioni maggiori (probabilmente abbassata nel XVI sec., come avvenne per quasi tutte le altre torri cittadine), che doveva contenere la campana utilizzata per la convocazione delle assemblee. Si accedeva all'ampio salone delle riunioni posto al primo piano tramite una scala mobile in legno, che venne poi sostituita dall'attuale interna in muratura. La lettura della parete muraria fornisce altre informazioni sulla struttura originale del palazzo, infatti i cinque fornicati sotto al portico, a cui ne corrispondono altrettanti sul retro, fanno ritenere che l'edificio fosse totalmente aperto a piano terra. Tutti questi elementi accomunano il nostro alla tipica forma dei broletti presenti in molte città lombarde a partire dal XII secolo, evidenziando parallelismi in particolare con Lodi e Mantova.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Il palazzo riecheggia nel nome quella parte nuova della città, al di là del Cremonella, abitata nel periodo comunale dalle classi sociali emergenti e contrapposte alla nobiltà che invece era insediata oltre la porta Pertusia presso la strada Magna (ora Corso Campi). È dunque probabile ritenere che in un periodo di aspre lotte civili si rendesse necessaria per questi abitanti l'edificazione di un palazzo per le assemblee, analogo a quello già esistente nella città vecchia. Tutto ciò è dimostrato da una lapide (oggi scalpellata, ma resa leggibile grazie ad un calco in negativo) posta sulla fronte, in corrispondenza del quarto pilastro del portico, la cui iscrizione attesta che il palazzo fu edificato nel 1256 grazie all'intervento di Uberto Pallavicino, signore di Cremona, vicario di Federico II, capo dei ghibellini. Il palazzo quindi era stato voluto dalla signoria ghibellina, e non guelfa, come attestano invece molti storici che fondavano la loro tesi sulla lettura di un'altra iscrizione tutt'oggi conservata sulla facciata che ne ricorda l'edificazione, sempre nel 1256, ma ad opera di militanti della fazione guelfa, cosa per altro poco credibile anche per il fatto che il governo guelfo cadde nel 1234, e fu ripristinato solo nel 1271.

La destinazione iniziale dell'edificio cambiò nel 1411 quando fu concesso all'Università e Paratico dell'arte del pignolato, del bombace e del panno del lino, che ne mantenne la gestione fino al 1765 ca. periodo in cui venne adattato a caserma (come ricorda la terza iscrizione sulla facciata). Successivamente vi si stabilì nella parte inferiore fino al 1860 il corpo della "Gran Guardia" cittadina, mentre dal 1805 al 1913 la parte superiore fu adibita ad archivio. In quest'ultima data iniziarono i restauri che proseguirono per quattordici anni e, anche se con delle incertezze, cercarono di riportare in luce le forme originali, per altro già compromesse dalle diverse funzioni che l'edificio nei secoli aveva assolto

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: R03

Nome: Rurali, Elisabetta

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto